

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

*Documento approvato all'unanimità
nel Collegio dei Docenti della Scuola Primaria
e della Scuola Secondaria di 1° Grado*

IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

IL PRESENTE DOCUMENTO, NEL RISPETTO DELLA RECENTE NORMATIVA, DEFINISCE MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CHE ASSICURINO EQUITÀ E TRASPARENZA.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

LEGGE 13 LUGLIO, N.107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N.62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N.741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

D.M. 3 OTTOBRE 2017, N.742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N.1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Sommario

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.....	3
Quali sono le finalità della valutazione rispetto agli apprendimenti.....	3
A chi compete la valutazione	3
Modalità di valutazione.....	3
SCUOLA PRIMARIA	4
La valutazione del comportamento	4
Tabella dei criteri di valutazione	4
Giudizi o livelli di valutazione del comportamento	4
Tabella dei giudizi.....	5
La valutazione degli apprendimenti.....	6
Valutazione per le Classi 1 [^] e 2 [^]	6
Valutazione per le Classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]	7
Certificato delle Competenze - Classe 5 [^]	8
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	9
Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I Grado.....	9
Valutazione e verifiche	10
Criteri di Valutazione degli Apprendimenti	10
Certificato delle Competenze - Classe 3 [^]	11
Criteri per la non ammissione all'anno scolastico successivo e all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione	12
L'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	12
L'ammissione.....	12
Il Voto di ammissione	12
La valutazione finale dell'esame.....	12
La lode	12
Pubblicazione degli esiti	12
Prove dell'esame di stato	12

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Quali sono le finalità della valutazione rispetto agli apprendimenti

- **La valutazione è formativa ed educativa**
Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.
- **La valutazione concorre al miglioramento** degli apprendimenti e al successo formativo.
- **La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale**
- **La valutazione promuove l'autovalutazione**

A chi compete la valutazione

La valutazione è un'attività svolta collegialmente dai docenti contitolari della classe, ovvero dal **consiglio di classe**, ed è presieduta dal dirigente scolastico.

Modalità di valutazione

1. Valutazione iniziale

La valutazione iniziale si basa sui risultati delle prove d'ingresso e sulle osservazioni sistematiche effettuate nel primo periodo dell'anno scolastico.

2. Valutazione quadrimestrale intermedia

Si realizza in momenti valutativi basati sui risultati ottenuti dai singoli alunni nelle verifiche scritte, orali e nelle prove operative e pratiche, nonché dalle risultanze delle osservazioni sistematiche effettuate nei periodi di riferimento.

La valutazione intermedia si concretizza in una valutazione quadrimestrale (Il Primo Quadrimestre che termina il 31 gennaio) riportata sul "Documento di Valutazione".

3. Valutazione quadrimestrale finale

La valutazione finale avviene al termine dell'anno scolastico e si concretizza nello scrutinio finale durante il quale viene decisa l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione.

L'esito viene registrato sul "Documento di Valutazione" dopo lo scrutinio finale nel mese di giugno.

Nell'attribuzione del voto, durante lo scrutinio, si prendono in considerazione i seguenti elementi:

- il livello di partenza;
- la partecipazione alle attività didattiche;
- la socializzazione;
- la collaborazione per superare eventuali carenze o difficoltà;
- il metodo di lavoro;
- il livello di conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi.

*Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio nel **PDP** (Piano Didattico Personalizzato).*

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressione collegiale del Consiglio di Classe

Obiettivo della valutazione del comportamento è rendere ogni allievo sempre più consapevole di sé, degli altri e dell'ambiente. Per promuovere l'autocontrollo è necessario stimolare negli allievi la motivazione intrinseca e favorire la capacità di riflessione per pianificare, monitorare e modificare al meglio i comportamenti disfunzionali.

La **valutazione viene espressa con un giudizio** assegnato sulla base di alcuni specifici criteri che prendono in considerazione diversi aspetti. I criteri considerati sono tre:

1. la convivenza civile;
2. la frequenza scolastica;
3. l'impegno nelle attività.

Tabella dei criteri di valutazione

CRITERI	ASPETTI DI CIASCUN CRITERIO
1. Convivenza civile	Si intende l'atteggiamento dell'alunno in classe: <ul style="list-style-type: none">– come si comporta nei confronti del Dirigente Scolastico;– come si comporta nei confronti dei docenti;– come si comporta nei confronti dei compagni. Si intende il rispetto degli ambienti scolastici: <ul style="list-style-type: none">– l'utilizzo corretto degli strumenti come i pc del laboratorio di informatica, le LIM, etc;– il riguardo dei diversi locali scolastici come le aule, la palestra, la mensa, con tutti gli arredi.
2. Frequenza	Si intende: <ul style="list-style-type: none">– il numero delle assenze;– il numero delle entrate in ritardo;– il numero delle uscite in anticipo;– la puntualità nel portare la giustificazione.
3. Impegno	Si intende: <ul style="list-style-type: none">– la puntualità nello svolgimento dei compiti;– la puntualità nello studio;– la partecipazione adeguata alle attività scolastiche.

Giudizi o livelli di valutazione del comportamento

I giudizi (livelli) attraverso i quali viene espressa la valutazione, indicano le differenti sfumature di comportamento mediante le quali ogni alunno mostra la sua capacità di rispettare i diversi aspetti di ciascun criterio. I giudizi sono i seguenti: **Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente.**

Tabella dei giudizi

OTTIMO	<p>Viene attribuito agli alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sono sempre stati corretti nei comportamenti con i docenti, i compagni e il personale scolastico; – hanno partecipato attivamente alle attività didattiche; – non hanno ricevuto note disciplinari; – hanno rispettato in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola; – non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.
DISTINTO	<p>Viene attribuito agli alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sono generalmente corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale della scuola; – non hanno ricevuto note disciplinari; – hanno partecipato attivamente alle lezioni; – non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.
BUONO	<p>Viene assegnato agli alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – hanno manifestato un comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola sostanzialmente corretto, e solo in alcune occasioni sono stati ripresi; – hanno ricevuto sporadiche note disciplinari e ammonizioni anche verbali; – hanno fatto registrare qualche ritardo non giustificato.
SUFFICIENTE	<p>Viene attribuito agli alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – hanno dimostrato comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; – sono stati ripresi in più occasioni dagli insegnanti e hanno ricevuto frequenti note disciplinari; – sono stati spesso assenti; – non hanno svolto i compiti assegnati in maniera puntuale e costante.
INSUFFICIENTE	<p>Viene assegnato agli alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – hanno manifestato un comportamento non corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola; – hanno totalizzato spesso assenze e/o ritardi non giustificati; – sono stati ripresi ripetutamente per atteggiamenti e comportamenti non consoni alla situazione ed hanno ricevuto spesso note disciplinari; – hanno utilizzato in maniera negligente le strutture e il materiale scolastico.

La valutazione degli apprendimenti

Valutazione per le Classi 1[^] e 2[^]

CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E OBIETTIVI DI PROFITTO

OBIETTIVI DI PROFITTO IN RIFERIMENTO A: CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni con linguaggio ricco e appropriato - Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo (1[^]) e (2[^]). - Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive semplici frasi con correttezza ortografica e completa autonomia (1[^]). Produce semplici testi chiari e corretti ortograficamente, utilizzando un lessico appropriato (2[^]). - Riconosce le entità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo correttamente (1[^]) e (2[^]). - Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi utilizzando i nessi temporali (1[^]) e (2[^]). 	10
<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, comprende e comunica esperienze con linguaggio pertinente (1[^]) e (2[^]). - Legge in modo corretto (1[^]) e (2[^]). - Utilizza con sicurezza i diversi caratteri e alcuni segni di punteggiatura (1[^]). Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi testi in maniera corretta (2[^]). - Riconosce le entità numeriche (1[^]). Utilizza le strategie di calcolo con padronanza (2[^]). - Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi utilizzando i nessi temporali (1[^]) e (2[^]). 	9
<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, comprende e comunica esperienze in modo abbastanza adeguato (1[^]) e (2[^]). - Legge correttamente brevi testi (1[^]). Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo e trae informazioni da ciò che legge (2[^]). - Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente brevi e semplici frasi in modo adeguato (1a). Produce testi dal contenuto esauriente, utilizzando un lessico ortograficamente corretto (2[^]). - Rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza (1[^]). Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo (2[^]). - Si orienta e colloca con discreta sicurezza nel tempo fatti ed eventi utilizzando i nessi temporali (1[^]) e (2[^]). 	8
<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni sotto la guida dell'insegnante. Riferisce le parti essenziali di un racconto. Legge correttamente frasi minime e ne comprende il significato (1[^]) e (2[^]). - Utilizza la tecnica della scrittura di semplici frasi con discreta autonomia (1[^]). Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente e sufficientemente corretti nella forma e nell'ortografia (2[^]). - Rappresenta le entità numeriche e svolge i primi calcoli con discreta sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo (1[^]) e (2[^]). - Si orienta e colloca in maniera non del tutto sicura nel tempo fatti ed eventi, utilizzando i nessi temporali (1[^]) e (2[^]). 	7
<ul style="list-style-type: none"> - Se guidato riesce a riferire le parti essenziali di un racconto (1[^]). Si esprime in modo essenziale, rispettando generalmente l'argomento di conversazione e partecipando in modo non sempre adeguato alle situazioni comunicative (2[^]). - Legge sillabando e fatica a comprendere (1[^]). Legge in modo accettabile, comprende gli elementi essenziali di ciò che legge (2[^]). - Utilizza la tecnica della scrittura di parole in modo non sempre adeguato (1[^]). Produce testi dal contenuto accettabile, ma non sempre corretti ortograficamente (2[^]). - Rappresenta le entità numeriche in modo non sempre autonomo e/o con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (1[^]) e (2[^]). - Fatica ad orientarsi e a collocare nel tempo fatti ed eventi utilizzando i nessi temporali (1[^]) e (2[^]). 	6

CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E OBIETTIVI DI PROFITTO

<p align="center">OBIETTIVI DI PROFITTO IN RIFERIMENTO A: CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DISCIPLINARI</p>	<p align="center">VOTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Possiede ottime capacità comunicative. Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. - Produce testi originali, chiari, coerenti nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico vario e appropriato. - Utilizza le strategie di calcolo con padronanza. Opera con sicurezza nel campo della geometria. 	<p align="center">10</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo chiaro, articolato e pertinente, rispettando l'argomento. Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. - Produce testi coerenti, chiari nella forma e quasi sempre corretti ortograficamente, utilizzando un lessico appropriato. - Dimostra sicurezza nel calcolo e nell'affrontare situazioni problematiche nel campo della geometria. 	<p align="center">9</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo adeguato alle situazioni comunicative. Legge in modo scorrevole ed espressivo. - Produce testi articolati, dal contenuto esauriente, utilizzando un lessico appropriato e corretto ortograficamente. - Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e opera in modo prevalentemente corretto nel campo della geometria. 	<p align="center">8</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle situazioni comunicative in modo non sempre attento. Legge in modo discretamente corretto. - Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente e sufficientemente corretti nella forma e nell'ortografia. - Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto. Nel campo della geometria opera in modo un po' incerto. 	<p align="center">7</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo essenziale, rispettando generalmente l'argomento di conversazione e partecipando in modo non sempre adeguato alle situazioni comunicative (abilità di base). - Legge in modo abbastanza corretto, comprende gli elementi essenziali di ciò che legge. - Produce testi dal contenuto accettabile, con forma semplice, ma non sempre ortograficamente corretti. - Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base). Riconosce le figure geometriche, ma fatica ad eseguire calcoli su di esse in contesti anche molto semplici (abilità di base). 	<p align="center">6</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo non chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione o partecipando in modo non pertinente alle situazioni comunicative. Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo, fatica a comprendere ciò che legge. - Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, con forma ortograficamente non corretta. - Applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale). Riconosce solo se guidato le figure geometriche e le loro caratteristiche. 	<p align="center">5</p>

CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

FASCE DI LIVELLO	VOTO	DESCRIPTORI - INDICATORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREA COGNITIVA
“A” AVANZATO	10	- Piena assimilazione, comprensione, organizzazione, applicazione con approfondimenti dei contenuti, rielaborati in modo personalizzato ed originale.
	9	- Sicura assimilazione, comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento dei contenuti.
“B” INTERMEDIO	8	- Assimilazione, organizzazione e applicazione dei contenuti abbastanza sicure; l’esposizione è talvolta guidata.
	7	- Più che sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure; permane qualche carenza nell’organizzazione e/o nell’applicazione. L’esposizione è spesso guidata.
“C” BASE	6	- Sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure; permangono carenze nell’organizzazione e/o nell’applicazione. L’esposizione è spesso guidata.
“D” INIZIALE	5	- Assimilazione parziale, superficiale dei contenuti, metodologia disciplinare non sempre corretta anche se guidata.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I Grado

La **valutazione, attribuita dal Consiglio di Classe, viene espressa con un giudizio** assegnato sulla base di alcuni specifici criteri che prendono in considerazione diversi aspetti. I criteri considerati sono cinque:

- 1. Comportamento nei confronti dell'intera comunità scolastica, in particolare nei confronti della Coordinatrice Didattica, dei docenti e dei compagni.**
Il mancato rispetto verrà sanzionato, in base alla gravità, o con una semplice ammonizione orale o con una nota disciplinare nel registro di classe o, nei casi estremi, con la sospensione dalle lezioni per un numero di giorni da stabilirsi.
- 2. Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza.** Il mancato rispetto verrà sanzionato con le stesse modalità indicate al criterio precedente.
- 3. Frequenza regolare delle lezioni.** Assenze, uscite anticipate o ritardi non giustificati non devono essere, insieme, più di 10 a quadrimestre.
Il numero dei giorni di assenza non deve superare i $\frac{3}{4}$ del totale, per non incorrere nella bocciatura.
Esempio: se i giorni di scuola sono 200, i giorni di assenza devono essere massimo 50.
Il collegio dei docenti, con propria delibera, può stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto, per accertare la validità dell'anno scolastico.
- 4. Partecipazione alle attività educative, formative e d'istruzione.** Per quanto concerne questo criterio, ogni docente terrà conto dell'impegno col quale lo studente si sarà applicato durante le lezioni; il totale o parziale raggiungimento degli obiettivi didattici disciplinari si dedurrà, invece, dai voti attribuiti alle singole materie.
- 5. Uso delle attrezzature e del materiale della scuola.** Il mancato rispetto verrà sanzionato con le stesse modalità indicate ai criteri 1 e 2.

Obiettivo della valutazione del comportamento è rendere ogni allievo sempre più consapevole di sé, degli altri e dell'ambiente. Per promuovere l'autocontrollo è necessario stimolare negli allievi la motivazione intrinseca e favorire la capacità di riflessione per pianificare, monitorare e modificare al meglio i comportamenti disfunzionali.

Giudizi positivi:

- L'**Ottimo** scaturisce dal completo rispetto di ciascuno dei cinque criteri indicati;
- Il **Distinto** viene attribuito nei casi in cui si riscontrino lievissime inadempienze;
- Il **Buono** viene attribuito nei casi in cui le inadempienze si rivelino lievi;
- Il **Sufficiente** viene attribuito nei casi in cui le inadempienze si rivelino progressivamente lievi e ripetute nel tempo;

Voto negativo:

- L'**Insufficiente** viene attribuito nei casi in cui le inadempienze si rivelino progressivamente gravi e ripetute nel tempo;

La valutazione del comportamento con giudizio inferiore a sufficiente non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sufficiente può scaturire dal ripetersi di un comportamento indisciplinato che comporti il susseguirsi di più richiami scritti fino all'allontanamento temporaneo per un periodo superiore ai 15 giorni.

Valutazione e verifiche

La verifica degli apprendimenti di tutti gli alunni si realizza attraverso prove strutturate e non, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere con cadenza almeno mensile e finale).

L'alunno ha diritto di conoscere i risultati delle verifiche, i criteri ed i risultati della valutazione.

Criteri di Valutazione degli Apprendimenti

CODICE DI COMPORTAMENTO COGNITIVO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Orale</u>: l'alunno ha approfondito e rielaborato in modo originale i contenuti e li espone in modo autonomo e brillante. - <u>Scritto</u>: l'elaborato presenta caratteri di eccellenza, originalità e sviluppo creativo della consegna. 	10
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Orale</u>: l'alunno ha approfondito i contenuti e li espone in modo sostanzialmente autonomo. - <u>Scritto</u>: l'elaborato è pienamente adeguato alla consegna, graficamente ordinato, molto preciso 	9
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Orale</u>: l'alunno ha organizzato e approfondito i concetti e li sa esporre ordinatamente - <u>Scritto</u>: l'elaborato è pienamente corretto, ma con lievi imprecisioni. 	8
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Orale</u>: l'alunno ha organizzato i contenuti in modo adeguato e li sa esporre in modo corretto - <u>Scritto</u>: l'elaborato è corretto con qualche imprecisione o errore sporadico. 	7
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Orale</u>: l'alunno mostra di possedere i concetti essenziali che sa esporre in modo sintetico, seppure con qualche approssimazione. - <u>Scritto</u>: l'elaborato (è completo e) presenta pochi errori non gravi o imprecisioni ripetute, ma delinea un livello essenziale di competenze raggiunte. 	6
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Orale</u>: l'alunno mostra una preparazione incompleta e presenta imprecisioni nell'esposizione, pur ricordando i concetti essenziali. - <u>Scritto</u>: l'elaborato (è incompleto, ma essenzialmente corretto oppure, pur essendo completo) presenta pochi ma gravi errori o molti errori non gravi o ripetuti. 	5
<ul style="list-style-type: none"> - <u>Orale</u>: l'alunno rifiuta di sottoporsi alla verifica o mostra gravi lacune nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti, oltre che nell'esposizione - <u>Scritto</u>: l'elaborato non è stato svolto in nessuna delle sue parti o presenta gravi lacune (è gravemente incompleto con molti e gravi errori, oppure, pur essendo completo, presenta), numerosissimi errori e imprecisioni. 	4

CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

FASCE DI LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI - INDICATORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREA COGNITIVA
“A” AVANZATO	10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti del programma svolta completa e approfondita. <ul style="list-style-type: none"> - Brillanti capacità di critica e di analisi. - Autonomia di sintesi. - Esposizione fluida e corretta.
	9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti del programma svolta ampia e approfondita <ul style="list-style-type: none"> - Sicure capacità di analisi e sintesi; - Autonomia di giudizio; - Sicure abilità espressivo-espositive.
“B” INTERMEDIO	8	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti del programma svolta ben articolata e corretta; <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata capacità di analisi e sintesi; - Esposizione chiara e articolata.
	7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti del programma svolta abbastanza articolata e corretta; - Rielaborazione autonoma e appropriata nell'uso della terminologia specifica sia all'orale che allo scritto; <ul style="list-style-type: none"> - Nel complesso le competenze acquisite risultano buone.
“C” BASE	6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti del programma svolta sufficientemente acquisita. - Esposizione abbastanza autonoma e corretta anche nelle prove scritte, con l'uso di una terminologia quasi sempre appropriata. Nel complesso le competenze acquisite risultano sufficienti.
“D” INIZIALE	5	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti del programma svolta incompleta, per la presenza di alcune lacune. <ul style="list-style-type: none"> - Esposizione parzialmente adeguata. - Modeste capacità di impostare e organizzare un ragionamento logico sui contenuti. <ul style="list-style-type: none"> - Nel complesso le competenze acquisite non risultano ancora sufficienti.
		<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo non dimostra alcun impegno e partecipazione alle lezioni. - Le conoscenze sui contenuti del programma svolto sono piuttosto lacunose. - Mostra serie difficoltà nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti. <ul style="list-style-type: none"> - Rivela gravi errori nell'esposizione scritta e orale. - Nel complesso le competenze acquisite risultano gravemente insufficienti.

Criteria per la non ammissione all'anno scolastico successivo e all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione

- Insufficienza in 4 o più discipline (criterio valido per tutte le classi).
- Essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (criterio valido per tutte le classi).
- Mancata partecipazione degli studenti alla PROVE INVALSI (criterio valido per la classe terza)

L'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'ammissione

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI diventa un requisito per l'ammissione.

Il Voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, **senza frazioni decimali, anche inferiore al sei**, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.



**NON E' UNA MEDIA
ACQUISTA UN PESO MAGGIORE
IN RELAZIONE ALL'ESITO FINALE**

La valutazione finale dell'esame

Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra voto di ammissione e media calcolata senza arrotondamenti delle prove d'esame (scritti e colloquio)

Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi.

La lode

La lode è attribuita dalla commissione con **deliberazione all'unanimità**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, **purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi**.

Pubblicazione degli esiti

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante **affissione all'albo** della scuola. Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura **"esame non superato"**, senza il voto finale conseguito.

Prove dell'esame di stato

1. **Una prova scritta** intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana.
2. **Una prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche.**

Mediante questa prova si verificano la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri;
- spazio e figure;
- relazioni e funzioni.

3. Una prova scritta, relativa alle competenze acquisite **sulle lingue straniere** studiate, articolata in una sezione per ciascuna. È un'unica prova distinta in due sezioni. Il voto deve essere unico.

4. Una prova orale. Il colloquio è finalizzato a valutare:

- le conoscenze;
- le capacità di argomentazione;
- le capacità di saper risolvere problemi;
- le capacità di pensiero critico e riflessivo;
- il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza;
- il livello delle competenze nelle lingue straniere.